

Interramento Milano-Mortara: Graffeo scrive a Moratti

Corsico (28 giugno 2007) – La proposta di interrimento della linea ferroviaria Milano-Mortara, sostenuta dalla Giunta Graffeo, non può essere una questione strettamente locale. Il coinvolgimento di altri Comuni, ma soprattutto di Milano è fondamentale per riuscire a dare una risposta concreta alle centinaia di persone che vivono in abitazioni che costeggiano la ferrovia e che, quando sarà concluso l'intervento di raddoppio, dovranno sopportare un traffico di treni che verrà triplicato rispetto ad oggi.

“Per tentare di prevenire un grave e duraturo pregiudizio ambientale – scrive Sergio Graffeo al sindaco di Milano, Letizia Moratti - il Comune, sollecitato anche da molteplici, tenaci e agguerrite rappresentanze di cittadini di ogni livello e appartenenza sociale, ha dato incarico, a proprie spese, a un gruppo di specialisti di studiare la fattibilità tecnica, economica, finanziaria e procedurale per la realizzazione di un progetto di interrimento della linea nel tratto Milano/San Cristoforo - Trezzano sul Naviglio (7,5 km circa). Recentemente, quando il suddetto studio era praticamente ultimato, si è avuta notizia dell'esistenza di un importante accordo che sarebbe intercorso fra il Comune di Milano e le Ferrovie, il primo interessato alla riqualificazione urbanistica delle aree di fatto dismesse dalle Ferrovie, la seconda interessata al potenziamento del servizio di trasporto. Questa circostanza – sottolinea nella lettera il sindaco di Corsico - offre l'opportunità, in un certo senso imposta dalla confluenza su territori limitrofi di un analogo interesse, di chiedere a Milano di estendere la trattativa anche al Comune di Corsico, le cui esigenze potrebbero fornire un supporto, anche se secondario, a un organico sviluppo dell'iniziativa”.

L'Amministrazione corsichese chiede quindi di unire le forze per un obiettivo comune, nell'interesse dei cittadini di Corsico e di Milano.

“Una forma di collaborazione, coordinata con la oggettiva situazione dei luoghi – precisa Graffeo - potrebbe risultare vantaggiosa per tutti e tre i soggetti protagonisti, e potrebbe dare luogo a un intervento capace di coniugare e armonizzare le diverse posizioni dei soggetti pubblici chiamati a gestire l'assetto di un importante settore della città metropolitana”.

E il primo cittadino di Corsico fa una proposta alla sua collega di Milano, Letizia Moratti: “Prima di un confronto fra i soggetti portatori degli interessi pubblici in gioco, è estremamente difficile ipotizzare procedure in grado di soddisfare le molteplici esigenze che si ricollegano a un'iniziativa di così ampio respiro. Nella certezza di una valutazione tempestiva del tema – conclude Graffeo e nella speranza di poter quanto prima partecipare a un tavolo di confronto, la ringrazio anticipatamente per il gentile riscontro che non mancherà di inviare”.

Ufficio stampa Comune di Corsico